



PONTIFICIO  
ISTITUTO  
DI MUSICA  
SACRA



STAGIONE  
DEI CONCERTI 2017

# Festival Concertando

INCONTRI DI MUSICA DA CAMERA A ROMA

...l'incontro...

Claudio Trovajoli Andrej Bielov Nikita Boriso Glebsky  
Vladimir Mendelssohn David Cohen Francesco Mastromatteo  
Cesare Grassi Roberto Nobile Valentina Varriale  
Irina Stachinskaya Edgar Alandia William Esteban Chiquito Henao

Giovedì 23 Febbraio, ore 17 (\*)  
**Brahms e la famiglia Schumann**

J. Brahms

Giovedì 23 Febbraio, ore 20

**La musa e l'ispirazione**

W.A. Mozart - F. Mendelssohn - C. Debussy - R. Schumann

Concerto per i più piccoli

Venerdì 24 Febbraio, ore 15 (\*)

**Musica e natura**

A. Vivaldi - C. Saint Saens

Venerdì 24 Febbraio, ore 20

**Il silenzio, l'oggi e l'infinito**

F. Schubert - E. Alandia - J. Turina - G.F. Händel

Sabato 25 Febbraio, ore 18

**L'incontro del proprio mondo**

J.S. Bach - G. Crumb - J. Brahms

... dopo il Festival...

Domenica 26 febbraio, ore 17

**Incontrare il talento**

Concerto di giovani esecutori

J. Brahms - D. Vulpiani - A. Peixer - L. van Beethoven

---

Giovedì 23 Febbraio, ore 10.30/13.30 - 15.00/18.00 (\*)

Venerdì 24 Febbraio, ore 10.30/13.30 (\*)

**Masterclass di composizione**

M° Edgar Alandia

---

Sala Accademica del P.I.M.S.: Roma, Piazza Sant'Agostino, 20/a

(\*) Sede Didattica del P.I.M.S.: Roma, Via di Torre Rossa, 21

*Un Festival di Musica da Camera, nella Stagione dei Concerti del Pontificio di Musica Sacra. Non a caso gli si è voluto dare la denominazione "concertando". È la nostra Storia quella del concertare. È la storia della musica che ha scritto la Chiesa con il suo canto e le sperimentazioni che dal suo repertorio liturgico sono nate quando ha permesso il concertare delle voci facendo nascere le prime forme di Polifonia. Non si potrebbe fare musica d'insieme se non si avesse a disposizione un codice scritto che permetta a ciascuno strumento di suonare con determinazione la sua parte e nella certezza di poter essere "a tempo" con quello, tutt'altro, che sta eseguendo un altro strumento e, via via, molti di più, tutti insieme.*

*La concertazione è nata grazie a questo. In nessun altro episodio di musica nel mondo troviamo qualcosa di simile. La concertazione strumentale e strumentale-vocale è nata così. Perciò questa settimana di esecuzioni, alcune delle quali nel cuore stesso del Pontificio di Musica Sacra, nella sede didattica di via di Torre Rossa 21, lì dove le attività didattiche fervono, ogni giorno, e dove le aule risuonano, letteralmente notte e giorno, di studio e di impegno.*

Vincenzo De Gregorio

Presidente del Pontificio Istituto di Musica Sacra

Giovedì 23 febbraio, ore 17

Sede Didattica - Roma, Via di Torre Rossa, 21

## Brahms e la famiglia Schumann

J. Brahms (1833-1897) | Trio op. 87  
*Allegro*  
*Andante con moto*  
*Scherzo: Presto*  
*Finale: Allegro giocoso*

*Andrej Bielow, violino - David Cohen, violoncello - Claudio Trovajoli, pianoforte*

Durch alle Töne tönnet  
Im bunten Erdnraum  
Ein leiser Ton gezogen  
Für den der heimlich lauschet

*Fr. Schlegel*

... ad un raggio di sole...

Giovedì 23 febbraio, ore 20

Sala Accademica - Roma, Piazza Sant'Agostino, 20/a

## La musa e l'ispirazione

W.A. Mozart (1756-1791) | Quartetto per flauto e archi KV285  
*Allegro*  
*Adagio*  
*Rondo: Allegretto*

*Irina Stachinskaya, flauto - Nikita Boriso Glebsky, violino*  
*Vladimir Mendelssohn, viola - Francesco Mastromatteo, violoncello*

F. Mendelssohn (1809-1847) | Suleika, op. 34, n. 4  
Frühlingslied, op. 47, n. 3  
Auf Flügelndes Gesanges, op. 34, n. 2

*Valentina Varriale, soprano - Cesare Grassi, pianoforte*

C. Debussy (1862-1918) | Syrinx

*Irina Stachinskaya, flauto*

R. Schumann (1810-1856) | Quintetto op. 44  
*Allegro brillante*  
*In Modo d'una Marcia. Un poco largamente*  
*Scherzo. Molto vivace - Trio I et II*  
*Allegro, ma non troppo*

*Andrej Bielow e William Chiquito Henao, violini - Vladimir Mendelssohn, viola*  
*David Cohen, violoncello - Claudio Trovajoli, pianoforte*

Venerdì 24 febbraio, ore 15

Sede Didattica - Roma, Via di Torre Rossa, 21

Concerto per i più piccoli

## Musica e natura

A. Vivaldi (1678-1741) | La primavera  
dalle *Quattro Stagioni*

C. Saint Saens (1835-1921) | Il carnevale degli animali  
*Introduzione e Marcia Reale del Leone*  
*Galline e polli*  
*Emioni (Animali veloci)*  
*Tartarughe*  
*L'elefante*  
*Canguro*  
*Acquario*  
*Personaggi dalle lunghe orecchie*  
*Il cuccù nel lontano bosco*  
*Voliera*  
*Pianisti*  
*Fossili*  
*Il cigno*  
*Finale*

*Andrej Bielow, Nikita Boriso Glebsky e William Chiquito Henao, violini*

*Emanuele Ruggero, viola - Francesco Mastromatteo, violoncello*

*Paolo Scozzi, contrabbasso - Roberto Nobilio, clarinetto*

*Irina Stachinskaya, flauto - Angela Pepe, xilofono*

*Cesare Grassi e Claudio Trovajoli, pianoforti - Marzio Montebello, clavicembalo*

Venerdì 24 Febbraio, ore 20

Sala Accademica - Roma, Piazza Sant'Agostino, 20/a

## Il silenzio, l'oggi e l'infinito

F. Schubert (1797-1828) | *Der Hirt auf dem Felsen*, D965

*Valentina Varriale, soprano - Roberto Nobilio, clarinetto*  
*Cesare Grassi, pianoforte*

E. Alandia (1950) | *Cuentos de Luna*

*Irina Stachinskaya, flauto - Claudio Trovajoli, pianoforte*

E. Alandia (1950) | *Intermezzi per quartetto d'archi*

*Nikita Boriso Glebsky e William Chiquito Henao, violini*  
*Vladimir Mendelssohn, viola - Francesco Mastromatteo, violoncello*

J. Turina (1882-1949) | *La oración del torero*  
*per quartetto d'archi*

*Andrej Bielow e William Chiquito Henao, violini*  
*Vladimir Mendelssohn, viola - David Cohen, violoncello*

R. Schumann (1810-1856) | *Fantasiestücke*, op. 73  
*Zart und mit Ausdruck*  
*Lebhaft, leicht*  
*Rash und mit Feuer*

*David Cohen, violoncello - Claudio Trovajoli, pianoforte*

G.F. Händel / Alvorsen | *Passacaglia*

*Andrej Bielow, violino - David Cohen, violoncello*

Sabato 25 Febbraio, ore 18

Sala Accademica - Roma, Piazza Sant'Agostino, 20/a

## L'incontro del proprio mondo

J.S. Bach (1685-1750) | Ciaccona, BWV 1004

*Andrej Bielow, violino*

G. Crumb (1929) | Vox balenae, for three masked players  
Vocalise (...for the beginning of time)  
Variations on Sea-Time  
Archeozoic  
Proterozoic  
Paleozoic  
Mesozoic  
Cenozoic  
Sea- Nocturne (...for the end of time)

*Irina Stachinskaya, flauto - David Cohen, violoncello - Claudio Trovajoli, pianoforte*

J. Brahms (1833-1897) | Quintetto op. 34  
Allegro non troppo  
Andante, un poco Adagio  
Scherzo: Allegro  
Finale: Poco sostenuto - Allegro non troppo

*Nikita Boriso Glebsky e Andrej Bielow, violini - Vladimir Mendelssohn, viola  
David Cohen, violoncello - Claudio Trovajoli, pianoforte*

Domenica 26 febbraio, ore 17

Sala Accademica - Roma, Piazza Sant'Agostino, 20/a

... dopo il Festival...

## Incontrare il talento

Concerto di giovani esecutori

J. Brahms (1833-1897) | Sonata, op. 38  
Allegro non troppo  
Allegretto quasi Menuetto  
Allegro

*Alessandro Mastracci, violoncello - Cesare Grassi, pianoforte*

D. Vulpiani (1989) | Antidotum tarantulae  
per clarinetto solo

*Giulia Tamborino, clarinetto*

A. Peixer (19...) | Varianzioni su un tema di W.A. Mozart  
per pianoforte solo

*Cesare Grassi, pianoforte*

L. van Beethoven (1770-1827) | Trio, op. 11  
Allegro con brio  
Adagio  
Allegretto con variazioni

*Ai Watanabe, pianoforte - Giulia Tamborino, clarinetto  
Silvia Ancarani, violoncello*

Es brechen im schallenden Reigen  
Die Frühlingsstimmen los,  
Sie können's nicht länger verschweigen,  
Die Wonne ist gar zu groß!  
Wohin, sie ahnen es selber kaum,  
Es rührt sie ein alter, ein süßer Traum!

Die Knospen schwellen und glühen  
Und drängen sich an das Licht,  
Und warten in sehndem Blühen,  
Daß liebende Hand sie bricht.  
Wohin, sie ahnen es selber kaum,  
Es rührt sie ein alter, ein süßer Traum!

Und Frühlingsgeister, sie steigen  
Hinab in der Menschen Brust,  
Und regen da drinnen den Reigen  
Der ew'gen Jugendlust.  
Wohin, wir ahnen es selber kaum,  
Es rührt uns ein alter, ein süßer Traum!

Si elevano nel sonante cerchio (di danza)  
le voci di primavera.  
Esse non possono più tacere,  
la gioia è incontenibile.  
Verso dove, esse neppure lo sanno,  
le smuove un antico e dolce sogno.

E gli spiriti della primavera,  
essi risalgono nel petto degli uomini  
e smuovono lì dentro il cerchio (di danza)  
dell'eterna gioia (di vivere) della gioventù .

Auf Flügeln des Gesanges,  
Herzliebchen, trag ich dich fort,  
Fort nach den Fluren des Ganges,  
Dort weiß ich den schönsten Ort;

Da liegt ein rotblühender Garten  
Im stillen Modenschein,  
Die Lotosblumen erwarten  
Ihr trautes Schwesterlein.

Die Veilchen kichern und kosen,  
Und schau'n nach den Sternen empor,  
Heimlich erzählen die Rosen  
Sich duftende Märchen ins Ohr.

Es hüpfen herbei und lauschen  
Die frommen, klugen Gazellen,  
Und in der Ferne rauschen  
Des heiligen Stromes Wellen.

Dort wollen wir niedersinken  
Unter dem Palmenbaum,  
Und Liebe und Ruhe trinken,  
Und träumen seligen Traum.

Sulle ali del canto,  
amore, ti porto via,  
via, verso i prati del Gange,  
dove conosco il posto più bello.

Là c'è un giardino fiorito di rosso  
nel calmo chiarore lunare;  
i fiori di loto aspettano  
la loro cara sorellina.

Le violette ridono e amoreggiano  
e guardano verso le stelle;  
le rose furtive sussurrano  
fiabe profumate.

Le brave, sagge gazzelle  
saltellano e ascoltano,  
e in lontananza mormorano  
le acque del sacro fiume.

Là vogliamo fermarci  
sotto la palma,  
e gustare amore e quiete,  
e sognare sogni felici.

Ach, um deine feuchten Schwingen,  
West, wie sehr ich dich beneide:  
denn du kannst ihm Kunde bringen,  
was ich in der Trennung leide!  
Die Bewegung deiner Flügel  
weckt im Busen stilles Sehnen,  
Blumen, Auen, Wald und Hügel  
stehn bei deinem auch in Tränen.  
Doch dein mildes, sanftes Wehen  
kühlt die wunden Augenlider:  
ach, für Leid müsst ich vergehen,  
hofft ich nicht zu sehn ihn wieder!  
Eile denn zu meinem Lieben,  
spreche sanft zu seinem Herzen;  
doch vermeid, ihn zu betrüben,  
und verbirg ihm meine Schmerzen.  
Sag ihm, aber sag's bescheiden:  
seine Liebe sei mein Leben.  
Freudiges Gefühl von beiden  
wird mir seine Nähe geben.

Ah quanto t'invidio Occaso  
per il tuo rorido soffio  
poiché a lui tu puoi recar novella  
della fiamma silente nel mio cuor,  
fiori, prati, bosco e colline,  
al tuo alito in lacrime si sciogliono.  
Il tuo dolce, soave spirare  
rinfresca le palpebre brucianti;  
ah, per la pena io dovrei morire  
se non sperassi di vederlo ancor!  
Affrettati dunque dall'amor mio,  
e dolcemente parla al suo cuore;  
ma ti prego non turbarlo,  
a lui cela il mio dolore.  
A lui racconta, ma diglielo davvero:  
il suo amore è la mia vita.  
D'entrambi gioioso sentimento,  
l'essere a lui vicino mi darà

Wenn auf dem höchsten Fels ich steh',  
Ins tiefe Tal herniederseh',  
Und singe:  
Fern aus dem tiefen dunklen Tal  
Schwingt sich empor der Widerhall  
Der Klüfte.

Je weiter meine Stimme dringt,  
Je heller sie mir widerklingt  
Von unten.  
Mein Liebchen wohnt so weit von mir,  
Drum sehn ich mich so heiß nach ihr  
Hinüber.

In tiefem Gram verzehr ich mich,  
Mir ist die Freude hin,  
Auf Erden mir die Hoffnung wich,  
Ich hier so einsam bin.

So sehnd klang im Wald das Lied,  
So sehnd Idang es durch die Nacht,  
Die Herzen es zum Himmel zieht  
Mit wunderbarer Macht.  
Der Frühling will kommen,  
Der Frühling, mein Freund,  
Nun mach ich mich fertig,  
Zum Wandern bereit.

Je weiter meine Stimme dringt,  
Je heller sie mir widerklingt  
Von unten.

Quando sto sulla cima, più alta,  
guardo giù nella valle profonda,  
e canto:  
dalle remote profondità della valle oscura  
si alza l'eco e rimbomba  
dai precipizi rocciosi.

Quanto più lontano giunge la mia voce,  
tanto più chiara mi ritorna l'eco  
dal basso.  
Il mio amore abita lontano da me,  
per questo anelo tanto caldamente a lei,  
di là.

Di profondo dolore mi struggo,  
la gioia mia è scomparsa,  
m'è svanita la speranza sulla terra,  
resto qui tanto solo.

Così nostalgico risuonò nel bosco il canto,  
così nostalgico risuonò nella notte,  
attrae i cuori verso il cielo,  
con meravigliosa potenza.  
Verrà la primavera,  
la primavera, la mia amica,  
ora dunque mi preparo,  
pronto per il cammino.

Quanto più lontano giunge la mia voce,  
tanto più chiara mi ritorna l'eco  
dal basso.



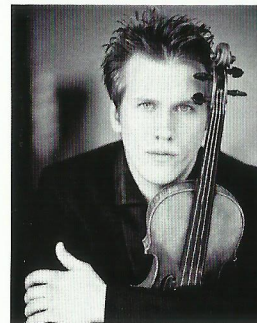
EDGAR ALANDIA ha compiuto gli studi musicali a Roma diplomandosi in Composizione e Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel 1978 ha vinto il Premio Internazionale di Composizione "Valentino Bucchi" di Roma e nel 1981 ha ottenuto la Menzione d'onore nel Concorso Internazionale "Inocente Carreno" di Caracas. Nel 1982 "Sajsayhuaman" per orchestra è stata scelta per la rassegna "Venezia Opera Prima". Sue composizioni sono regolarmente eseguite in rassegne e festival di musica contemporanea e programmate in importanti stagioni di concerti in tutto il mondo. Solisti

come Michiko Hirayama, Giancarlo Schiaffini, Jesús Villa Rojo, Marie Francis Uitti, Barry Web ensembles strumentali quali il LIM (Madrid), 2E2M e Artedie (Paris), London Sinfonietta, Encuentros (Buenos Aires) hanno incluso i suoi lavori nei loro concerti e repertori. Suoi lavori per orchestra sono stati eseguiti da prestigiose orchestre quali l'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma, Teatro Comunale (Bologna), La Fenice (Venezia), Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra Sinfonica della BBC dell'Ulster, Orchestra Sinfonica di Perugia e dell'Umbria. In Belgio ha lavorato, nella stagione 1977-'78, al ThéâtreRoyal de la Monnaie di Bruxelles e con il Ballet du XXème Siècle di M. Bèjart con il quale ha realizzato tournée in Belgio, Francia, Unione Sovietica, Giappone, Olanda e Spagna. Ha tenuto e tiene Seminari e Corsi di Composizione sia in Italia che all'estero: Istituto Superior de Arte de La Habana-Cuba, Fondazione di Educazione Artistica di Belo Horizonte-Brasil, Festival d'Inverno di Diamantina-Brasil, Università Federal de Minas Gerais-Brasil, Accademia delle Arti di Tirana-Albania, Conservatorio Nacional de Musica de Lima-Perù, AIDA-Roma, University of Newcastle (UK), Atelier della Nuova Musica dell'Università di Bremen (Germania), Conservatorio Nacional de Musica de La Paz-Bolivia, University of Trondheim (Norvegia), Royal Academy di Dublino (Irlanda), Akademia Muzyczna di Poznan (Polonia), UNAM Ciudad de Mexico, Academia Musicale di Cluj Napoca (Romania). Attualmente è titolare di Composizione presso il Conservatorio di Musica di Perugia. Suoi lavori sono pubblicati da Ricordi di Milano, Edipan di Roma, BMG di Roma e Musicinco di Madrid e incisi su dischi e CD dedicati ad autori, solisti, ed ensemble di musica contemporanea sia in Italia che all'estero.

SILVIA ANCARANI è nata nel 2000 in una famiglia di musicisti. Ha iniziato lo studio del violoncello a cinque anni sotto la guida del padre per proseguirli poi con il M° Francesco Storino. Attualmente frequenta la seconda annualità del Triennio di violoncello presso il conservatorio "Santa Cecilia" di Roma nella classe del M° Dante Cianferra. Ha partecipato alle masterclasses di L. Quandt, R. Leopold, M. Chiapperino, F. Storino, F. Pepicelli, C. Pasceri, A. Mostacci, E. Bronzi, O. Mandozzi. Nel 2015 è stata ammessa alla Summer String Academy dell'Indiana University di Bloomington nella classe di S. Moses. Nella stessa Università ha partecipato attivamente alle Masterclass di C. Onczay, A. Eldan, J. Eijlander. Ha ottenuto diversi riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali tra cui: il II premio di Violoncello e Musica da camera al concorso Riviera Etrusca di Piombino negli anni 2012 e 2014, il I premio premio allo "Jugend musiziert" 2012, il I premio al Concorso Nazionale "Momenti Musicali" di Tivoli nel 2013, il II Premio al Concorso Internazionale di violoncello Clivis di Roma, il Primo Premio di Musica da camera al Concorso Europeo "Giovani Musicisti" di Viterbo nel 2016. Attualmente è primo violoncello della Juniorchestra Young dell'Accademia di Santa Cecilia. Con la stessa orchestra ha avuto il privilegio di suonare come solista con il M° G. Sollima.

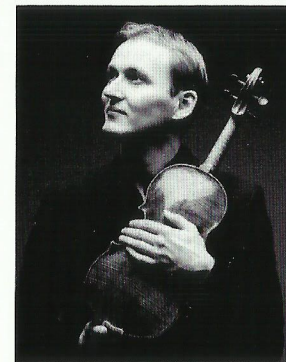


ANDREJ BIELOW. Nato nel 1981, è considerato uno dei principali musicisti ucraini della sua generazione. Come solista e musicista da camera ha inciso oltre 20 CD per la Naxos, CPO, Avi-Music, Hänssler Classics, Hänssler-Profil, Guttingi, Solo Musica, Genuin, Hyperion e Rakete Media. Sempre in veste solistica ha collaborato con orchestre come la New Japan Philharmonic, l'Orchestra National de Radio France, NDR Radiophilharmonie, Sinfonieorchester des Bayerischen Rundfunks, Amadeus



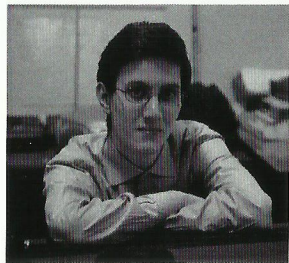
Chamber Orchestra, Filarmonica di Kiev e Münchner Kammerorchester sotto la direzione di direttori affermati come Kurt Masur, Yan Pascal Tortelier, Gianandrea Noseda, Miguel Gomez-Martinez, Christian Arming, Agnieszka Duzczal, Junichi Hirokami und Christoph Poppen, Enrique Mazzola. Ha vinto diversi importanti premi in concorsi internazionali come il Long-Thibautdi Parigi, ARD di Monaco di Baviera, Hannover (Johachim), Città di Brescia. Ha dedicato gran parte della sua carriera alla musica da camera, di cui è un appassionato sostenitore. E' regolarmente invitato nei più importanti festival internazionali. Dal 2014 è professore presso la facoltà di violino dell'Università di Graz e tiene regolarmente masterclass in Europa, Asia e Stati Uniti. Nel 2005, con il chitarrista jazz Johan Weiss, ha fondato la "MBF" Foundation (Musikbraucht Freunde), che ha dato sostegno finanziario ad oltre 130 studenti bisognosi presso la Hochschule di Hannover. Suona il violino "ex Flesch", costruito nel 1745 da Lorenzo Guadagnini.

NIKITA BORISO-GLEBSKY. L'affermazione in campo internazionale di Nikita Boriso-Glebsky è avvenuta nel 2010, quando ha vinto il concorso internazionale "Jean Sibelius" per violino e il concorso internazionale "Fritz Kreisler" per violino. Ha suonato con le maggiori orchestre, tra cui la Mariinsky Orchestra, Helsinki Philharmonic, Filarmonica di Mosca, Vienna Radio Symphony Orchestra, la Sinfonia Varsovia, Bruxelles Philharmonic, Kansai Philharmonic, Pechino Symphony Orchestra, Goethenburg Symphoniker, Antwerpen Royal Philharmonic, London Chamber Orchestra, Orchestra da camera "Musica Viva", la Royal Chamber Orchestra di Vallonia sotto direttori quali Valery Gergiev, Okko Kamu, Sakari Oramo, Hannu Lintu, Eri Klass, Vladimir Fedoseev, Dmitry Liss, Conrad van Alphen, Gilbert Varga, David Afkham, Lionel Bringuier. Appare regolarmente in importanti festival tra cui il Festival di Mentone, Rheingau Festival, Beethovenfest di Bonn, Festival di Ohrid, Festival di Dubrovnik, "Stars delle notti bianche" e "Square Arts" a San Pietroburgo, "Crescendo" e "Stelle su Baikal". Oltre la propria attività solistica, Nikita ha spesso lavorato in collaborazione di musicisti di fama tra cui Seiji Ozawa, Rodion Shchedrin, Natalia Gutman, Gidon Kremer, Yuri Bashmet, Augustin Dumay, Andras Schiff, Boris Berezovsky, Jean-Philippe Collard, Alexander Kniazev, Rafael Wallfish, Michel Strauss, Jean-Claude Vanden Eyden, Lovro Pogorelich, David Geringas e altri. Insieme alla Queen Elisabeth Music Chapel il violinista ha pubblicato due CD per l'etichetta belga "Fuga Libera" con il Terzo Concerto per violino di Henri Veuxtepm con la Liegi Royal Philharmonic e Patrick Davin, nonché un album monografico su Edouard Lalo con la Sinfonia Varsovia, Augustin Dumay e Jean-Philippe Collard. Questo ultimo è stato recensito con cinque stelle sulla rivista francese "Diapason".



DAVID COHEN è uno dei più brillanti e carismatici violoncellisti della nuova generazione. Nato a Tournai, in Belgio, debutta come solista all'età di 9 anni con l'Orchestra Nazionale del Belgio. Avvia quindi una precoce carriera come solista che lo porta a esibirsi in tutto il mondo con le più prestigiose orchestre, quali l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, la BBC Symphony Orchestra, la London Soloist Chamber Orchestra, la Philharmonia Orchestra di Londra, l'Orchestre Philharmonique de Liège, l'Orchestre de la Beethoven Akademie, l'Orchestre National de Lille, la Zurich Chamber Orchestra, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, l'Orchestre Royal de Chambre de Wallonie, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestre Symphonique de Grenoble, la Polish Philharmonic Orchestra, la Seoul Philharmonic Orchestra, la NHK di Tokyo, collaborando con alcuni dei

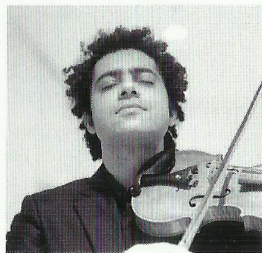
più illustri direttori d'orchestra quali Lord Menuhin, Mstislav Rostropovich, Walter Weller, Sir Charles Mackerras, Vladimir Ashkenazy, C.v. Dohnanyi, Pedro Halffter, Martin Brabbins. In seguito al suo debutto con la NHK Symphony Orchestra e il M° V. Ashkenazy in Giappone nel 2007, David riscuote un tale successo, da essere invitato anche per la stagione 2009-2010. Diplomatosi alla Menuhin School e alla Guildhall School of Music & Drama di Londra, si perfeziona con i più stimati violoncellisti contemporanei: William Pleeth, Melissa Phelps, Lynn Harrell, Daniil Schafran, Natalia Gutman, Gary Hoffman, Bernard Greenhouse, Steven Isserlis, Boris Pergamenschikow, Mstislav Rostropovich e Oleg Kogan. David è risultato vincitore in più di 25 concorsi internazionali, tra i quali la prestigiosa Medaglia d'Oro della Guildhall School of Music and Drama di Londra (in precedenza già assegnata a Jacqueline du Pré), Geneva International Cello Competition, Douai International Cello Competition, Hattory Foundation Award, J.S. Bach International Competition. Nella stagione 2002-2003 è nominato ECHO "Rising Star" dalla Royal Philharmonic Society del Belgio e dal Concertgebouw di Amsterdam. Nel marzo 2001 diventa Primo Violoncello della Philharmonia Orchestra di Londra, il più giovane violoncellista a ricoprire tale ruolo. Raffinato camerista, David è regolarmente invitato ai più importanti festival internazionali di musica da camera, quali Kronberg, Manchester, Cambridge, Oxford, Beauvais, "Orpheus & Bacchus" di Bordeaux, Gstaad, West Cork, Kuhmo, Elverum in Norvegia, "Sonoro" di Bucarest, dove si esibisce al fianco dei più grandi musicisti europei. È il direttore artistico del Melchior Ensemble, con sede a Cambridge, che riunisce alcuni tra i migliori giovani talenti d'Europa, come Sasha Sitkovetsky, Priya Mitchell, Corinne Chapelle, Silver Ainomae, Razvan Popovici e molti altri. Ha inciso per le etichette Forlane, Classic FM, Cyprus-Records e LPO. A breve verrà pubblicata la sua registrazione del concerto di Lutoslawsky con la Philharmonia Orchestra di Londra e della Gubaidulina con la BBC Symphony Orchestra. Suona un magnifico Domenico Montagnana del 1735 grazie alla generosità di Lady Pat Morton, e il sostegno della Fondazione Razumovsky.



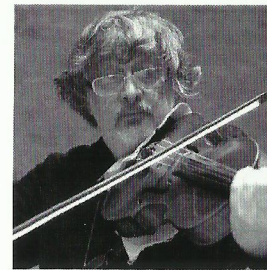
**CESARE GRASSI** ha iniziato lo studio del pianoforte a 6 anni con il Maestro Ramin Bahrami. Studia poi con la Prof.ssa Aurora Punzo al Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, dove si laurea con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Premiato in numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali, tra cui il Concorso Internazionale di Pianello Val Tidone, il "Santa Cecilia" di Napoli ed il Concorso "Carlo Vidusso" di Milano. È vincitore delle Borse di Studio "Luigi Giulotto" a Pavia, "Gisa Sassone" al Conservatorio di Milano e del "Rotary Club" al Conservatorio di Piacenza. Ottiene una speciale menzione dal Conservatorio di Milano, al premio pianistico "Lina Bodini Mazza".

Nella sua formazione ha beneficiato degli insegnamenti di grandi Maestri come Alexander Hintchev, Malcolm Bilson, Andrea Lucchesini, Mikhail Petukhov, Francois-Joel Thiollier, Billy Eidi ed in modo particolare da Riccardo Risaliti ed Andrzej Jasinski. Il suo repertorio spazia da Bach fino alla musica dei giorni nostri. È stato più volte invitato in diverse rassegne concertistiche a suonare musiche di autori contemporanei come Daniele Lombardi, Salvatore Sciarrino, Michael Nyman e John Cage. Ha suonato in Italia ed all'estero ottenendo sempre grandi apprezzamenti. Attualmente frequenta il biennio pianistico nella classe del M° Claudio Trovajoli presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma e al Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

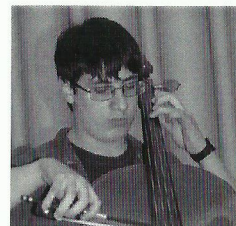
**WILLIAM ESTEBAN CHIQUITO HENAO.** È nato a Medellín (Colombia) dove comincia a studiare il violino all'età di 11 anni nella "Red de Escuelas de Musica de Medellín". All'età di 14 anni entra all'Università di Antioquia nella classe di violino della Professoressa Poliana Vassileva. Nel 2005 vince il concorso nazionale "Jovenes Solistas" e suona in qualità di solista con l'Orchestra "Filarmonica del Valle". Nel 2006 vince una borsa di studio data dal Maestro Pittore e Scultore Colombiano Fernando Botero e si trasferisce in Italia per studiare presso la Scuola di Musica di Fiesole con Pavel Vernikov e Oleksandr Semchuk. Si è diplomato con il massimo dei



voti presso il Conservatorio di Ferrara "G. Frescobaldi" in convenzione con la Scuola di Musica di Fiesole. In veste di solista ha suonato con l'orchestra della Scuola di Musica di Fiesole, l'orchestra Gams, l'orchestra Vincenzo Galilei, la Camerata Fiesolana, l'orchestra del Conservatorio di Ferrara, l'ensemble d'Archi di Firenze, con la Filarmonica di Medellín. Dal 2014 ha fondato il Quartetto Henao con il quale si esibisce in diverse città italiane.



**VLADIMIR MENDELSSOHN.** Figlio di una famiglia di musicisti in Romania, ha studiato viola e composizione presso l'Accademia di Musica della sua città natale, Bucarest. È apparso in tutto il mondo, come solista e musicista da camera, compositore e arrangiatore ed è oggi molto richiesto in numerosi festival internazionali in compagnia dei migliori musicisti del mondo. L'attività concertistica di Mendelssohn lo ha portato in varie parti degli Stati Uniti, in quasi tutti i paesi in Europa e in Russia, Israele, Tunisia, Giappone, Corea del Sud, Hong Kong e Sud America e ha effettuato numerose registrazioni per un numero molto ampio di etichette. Compositore prolifico, ha prodotto opere per strumenti solisti, coro misto, orchestra e orchestra da camera. Le sue opere cameristiche includono quattro quartetti per archi, Nova (per clarinetto, trio d'archi, pianoforte e percussioni) e Don Aldebaran (per sette strumenti ad arco, pianoforte e attore). Ha inoltre composto musica per il balletto, palcoscenico e per films. Insegnante molto popolare, Mendelssohn è docente di musica da camera al Conservatorio di Parigi ma è presente come docente anche a L'Aia, Essen e Bologna. Tiene master classes in tutto il mondo.



**ALESSANDRO MASTRACCI.** Ha intrapreso lo studio del violoncello a sette anni con il primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, Marek Krusczyński. Nello stesso periodo ha iniziato a prendere le prime lezioni di pianoforte. Sin dai primi anni ha raccolto successi in entrambi gli strumenti vincendo Concorsi Nazionali come il Concorso "Arte e Pace" di Borgovellino, i Concorsi aquilani "Le ali della musica" e "Marco dall'Aquila" e il Concorso "Rotary Club Teramo Est" di Giulianova. È risultato inoltre finalista nelle prestigiose Rassegne d'Archi di Vittorio Veneto e nel Concorso Nazionale "Francesco Pavia" di Piacenza. Nel 2014 ha vinto la Borsa di Studio "Valerio

Gentile" presso il Conservatorio di L'Aquila. Ha studiato con il M° Crisante, prima di entrare nel Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, dove per due anni ha seguito le lezioni del M° L. Pincini. Attualmente prosegue gli studi nella classe del M° M. Scarpelli. Ha seguito masterclass di Maria Kliegel, Franco Maggio Ormezowsky e Luca Pincini. Suona un violoncello di Salvatore Valentineti.

**FRANCESCO MASTROMATTEO.** Definito dal Dallas Morning News "virtuosic and passionate musician", è Docente di Musica da Camera presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia, sede di Rodi G.co. Svolge attività concertistica in Europa e USA, esibendosi da solista con Meadows Symphony, Round Rock Symphony, Starlight Symphony, Orchestra "U. Giordano" della Provincia di Foggia, Orchestra Sinfonica di Pescara, Texas Medical Orchestra, orchestra da camera "Suoni del Sud". È violoncellista del Trio & Duo "Mastromatteo". Tiene master class e lectures per istituzioni quali Oklahoma City University, University of Nevada Las Vegas, Southern Methodist University-Dallas.



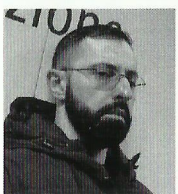
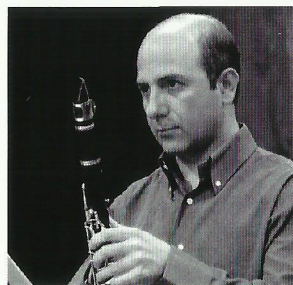
**MARZIO MONTEBELLO** Nato nel 1987, ha cominciato le lezioni di musica all'età di sei anni. Dagli stessi insegnanti di pianoforte e solfeggio, è stato iniziato all'attività corale come accompagnatore e in seguito assistente alla direzione dei gruppi di voci bianche e miste. Come cantore è spesso chiamato a





collaborare con diversi cori, formazioni da camera e a parti reali in tutta Italia, anche in veste di assistente o direttore sostituto. Direttore delle Cappelle Musicali della cattedrale di Albano e del Pantheon, ha avuto esperienze nella conduzione di gruppi vocali da lui costituiti, e di continuista in insiemi strumentali. Si dedica allo studio e la pratica del basso continuo grazie agli insegnamenti ricevuti sia in masterclass che seminari tenuti da Giovanni Togni ed Anna Fontana, nonché nei corsi del Pontificio Istituto di Musica Sacra sotto la guida di Federico Del Sordo, dove ha conseguito la laurea triennale in Direzione di coro, e attualmente frequenta il biennio con double degree in collaborazione con il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli.

**ROBERTO NOBILIO.** Diplomato in Clarinetto presso il Conservatorio "A. Casella" di L'Aquila con il M° A. Milone ed in Musica da Camera, presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, con il M° M. Lenzi, ha svolto gli studi di Composizione con il M° C. Piccolo e di Pianoforte con il M° G. Sorrentino. Ha conseguito il diploma di Pianoforte presso il Conservatorio "L. Refice" di Frosinone e la Laurea specialistica in Discipline Musicali presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Dopo aver studiato con L. Lettierio e M. Morganti ha frequentato corsi tenuti dai clarinettisti A. Pay, R. Stoltzman, K. Leister e G. Garbarino presso l'Accademia Chigiana di Siena, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, i Corsi Estivi di Sermoneta e l'Associazione Amici della Musica di Firenze. Per vari anni ha suonato in duo con il pianista e direttore d'orchestra Simone Genuini, partecipando tra l'altro a trasmissioni radiofoniche in diretta come Rai Radio Tre Suite. Ha svolto attività solistica con le orchestre "La Vielle" di Roma, l'"Giovani Musicisti" di Caserta, l'Orchestra "Tommaso Ludovico Da Victoria" e l'"Orchestra da Camera Prometeo", eseguendo i Concerti di Mozart, Weber, Stamitz e Mercadante. In occasione del centenario dalla nascita di G. Finzi ha eseguito con l'Orchestra del XXI Secolo il suo Concerto per clarinetto. Ha rivestito il ruolo di pianista collaboratore ai corsi dell'Eurofestival di Gradara e docente di Musica da Camera ai corsi dell'Eurofestival di Camerino. Ha inoltre seguito i corsi di Direzione d'orchestra presso l'associazione Mirabileco di Piediluco con il M° S. Genuini. È direttore dell'orchestra "Papillon" di Roma.



**ADEMIR JOSÉ PEIXER.** Di nazionalità brasiliana, Frate francescano, si è laureato in Filosofia nella città di Curitiba, dove ha cominciato gli studi di Pianoforte in Conservatorio. Ha frequentato inoltre la Facoltà di Teologia nella città di Petropolis e di Pedagogia Musicale nella città di Bauru. Dal 2012 è allievo del Corso di Composizione presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra, dove sta concludendo la Licenza in Composizione.

**ANGELA PEPE.** Inizia i suoi studi musicali all'età di sette anni con il maestro Luciano Brancati. All'età di 11 anni viene ammessa al Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza. Attualmente frequenta l'ultimo anno del corso decennale. Fa parte dell'orchestra sinfonica del Conservatorio con la quale si esibisce nei principali eventi concertistici dell'anno accademico. Nel 2014 è stata scelta per rappresentare il proprio Conservatorio nel programma "Mattino in famiglia" di Rai Uno. Ultimamente è entrata a far parte dell'orchestra giovanile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la Juniorchestra. Ha recentemente preso parte con tale orchestra al programma di Stefano Bollani: "L'importante è avere un piano", esibendosi con il pianista e con il duo Iudesman & Joo. Presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha suonato



sotto la direzione del M° S. Genuini e del M° G. Sollima ed ha inoltre suonato in un ensemble di fiati e percussioni con il M° Andrea Santarsiere, percussionista dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.



**EMANUELE RUGGERO** studia presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma sotto la guida del M° L. Sanzò. Fa parte dal 2008 della "JuniOrchestra" dell'Accademia Nazionale di "S. Cecilia", con la quale ha suonato, anche in diretta RAI, numerosi concerti. Ha collaborato con numerose altre orchestre tra cui Archi Accademia Nova, Colibri Ensemble, Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia, Orchestra Papillon, Orchestra Internazionale di Roma, Prometheus Chamber Orchestra.

Fa parte del Quartetto ELSA, nato nel 2014 in seno alla Juniorchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e costantemente seguiti dal M° A. Mina. Con tale formazione svolge una intensa attività concertistica in Italia. Il Quartetto ha vinto il Primo Premio Assoluto per la sezione Musica da Camera, al Concorso "Riviera Etrusca" 2016 di Piombino e a Settembre è stato ammesso al Corso di Alto Perfezionamento per Quartetto d'Archi della Accademia Stauffer di Cremona.

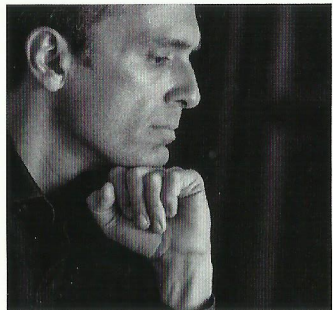
**PAOLO SCOZZI,** generazione del 1985, inizia lo studio del contrabbasso con il M° A. Pighi. Nel 2014 si diploma presso il Conservatorio di Frosinone sotto la guida del M° L. Cola. Partecipa alle masterclass del M° A. Sciancalepore nel 2013/2014. Nel 2016 partecipa ai seminari di perfezionamento di Norma con il M° M. Giorgi. Dal 2013 collabora stabilmente con la Juniorchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha suonato in diverse orchestre sia da camera che sinfoniche (John Cabot Orchestra, Orchestra Sinfonica di Sassari, Orchestra di Frosinone, Roma Sinfonietta). Ha preso parte a numerosi festival in Italia e all'estero. Da anni svolge attività didattica in diverse scuole di Roma.



**IRINA STACHINSKAYA** è nata a Mosca nel 1989 da una famiglia di musicisti illustri. Nel 2010, si è laureata presso l'Accademia Russa di Musica di Gnessin dove ha studiato con il M° Vladimir Kudrya. All'età di soli 16 anni ha vinto il posto di Secondo Flauto nell'Orchestra Filarmonica di Mosca. Prima di questa nomina, aveva già vinto il posto di Primo Flauto nella Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca, quando aveva solo 14 anni. Oltre la sua attività in orchestra mantiene anche un fitto calendario di performance come solista e in formazioni di musica da camera in prestigiose sale da concerto in Russia. Più di recente, Irina si è esibita con Davide Formisano e i Cameristi della Scala nella Tchaikovsky Concert Hall di Mosca. Nel 2009, al suo ensemble 'KUI' Trio (flauto, arpa, viola) è stato assegnato il 'Golden Trophy' nel 2° Concerto Web International Hall Competition di New York. Irina ha vinto inoltre importanti premi, tra cui il 1° Premio al Concorso "Classical Heritage" di Mosca nel 2004 e il 1° Premio al Concorso "Musicalia" di Atene nel 2000. Ha più volte partecipato alle Masterclass di Sir James Galway e nel 2010 ha vinto il premio "Rising star" assegnato dallo stesso Sir James Galway. Nell'ottobre 2011 ha vinto il 3° premio al 2° Concorso internazionale di Nizza "Maxence Laurrieu".

**GIULIA TAMBORINO.** Diplomata in clarinetto presso il conservatorio "Santa Cecilia" di Roma nel 2013, ha poi conseguito nel 2014 il diploma di II° livello con il massimo dei voti sotto la guida del M° Piero Iacobelli. Da due anni segue il corso di perfezionamento del M° Calogero Palermo. Nel corso del 2015

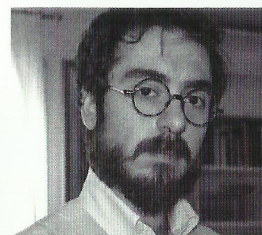
è risultata vincitrice del 1° premio nei concorsi musicali internazionali "Città di Tarquinia" ed "Euterpe" organizzato dall'associazione A.I.M.A. di Roma. Dal 2006 al 2012 è stata strumentista nell'orchestra giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia, con la quale si è esibita in vari luoghi di prestigio, come la Camera dei Deputati, il Palazzo del Quirinale, in Campidoglio, presso la sala Nervi del Vaticano e presso le sale del Parco della Musica a Roma. Fin dal 2005 suona nell'orchestra "Papillon" insieme alla quale si è esibita come solista eseguendo concerti per clarinetto di Gordon Jacob, Darius Milhaud e Camille Saint-Saens. Nel 2016 ha vinto la selezione "giovani musicisti" indetta dall'accademia musicale "Praeneste" di Roma.



**CLAUDIO TROVAJOLI.** La sua attività solistica, iniziata già intensamente durante gli anni del Conservatorio, lo ha portato ad esibirsi in Italia, Austria, Svizzera, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Stati Uniti d'America, Sud America, Libano ed Australia. Ha vinto il Primo Premio Assoluto al Concorso "S. Fuga" di Torino ed al Concorso Internazionale "G.B. Viotti" di Vercelli. Fondatore del David Trio, ha vinto il Primo Premio Assoluto nei Concorsi: "F.J. Haydn" di Vienna, Concorso di Musica da Camera di Yellow Springs (Ohio, USA), Concorso di Musica da Camera di Easton (Maryland, USA) ed ha ricevuto l'assegnazione della prestigiosa Borsa di studio Borletti-Buitoni di Londra. Alcune tra le Società di concerto che lo hanno ospitato: Società del Quartetto

di Vercelli, Quartetto di Milano, Teatro Olimpico di Vicenza, Società Barattelli di L'Aquila, "I concerti del Quirinale" di Radio Tre, Teatro Coliseum di Buenos Aires, Teatro di Bellas Artes di Città del Messico, Fundación Beethoven di Santiago del Cile, il Festival di Prades e il Festival di Montpellier (Francia), Haydn Festspiele di Heisenstadt (Austria), il Concertgebouw di Amsterdam, la Wigmore Hall di Londra. Ha inciso in prima assoluta i due Trii per pianoforte, violino e violoncello di G. Martucci, l'integrale dei trii con pianoforte di Franz Schubert, i Trii di Tchaikovskij e Schostakovic. Tiene abitualmente corsi di perfezionamento di Pianoforte e Musica da Camera in Italia ed all'estero. È docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia e di Pianoforte presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma.

**VALENTINA VARRIALE.** Diplomatasi brillantemente e laureatasi con lode al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, Valentina Varriale, classe 1981, ha cominciato molto giovane la carriera solistica esordendo nel 2001 in due produzioni dell'Autunno Musicale del teatro di S. Carlo di Napoli. Nel 2004 ha vinto la prima edizione del Concorso Internazionale di musica barocca "Francesco Provenzale" dando il via ad una prolifica carriera in tale ambito, che annovera illustri collaborazioni come quella con Jordi Savall, Rinaldo Alessandrini, Ottavio Dantone, I Sonatori della Gioiosa Marca, Fabio Bonizzoni, Musica Perduta, Peter Koop e Antonio Florio con i suoi Turchini, con cui lavora stabilmente. È vincitrice di diversi concorsi: Primo Premio al "Benvenuto Franci" di Pienza, Primo Premio al "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta, Primo Premio del "Puccini International Competition" di Torre del Lago. Nel giugno del 2015 arriva anche la vittoria al prestigioso Toti Dal Monte che le offre il debutto nel ruolo di Donna Anna nel Don Giovanni di Mozart sotto la bacchetta del M° Ommassini. Ha all'attivo diverse incisioni discografiche per la Eloquentia, Glossa, Naive, Stradivarius, Brillant Classic e Berlin Classic.



**DANIELE VULPIANI** (Roma 1989). Dopo aver iniziato lo studio del pianoforte all'età di dieci anni, si appassiona al mondo della musica antica in particolare all'ambito cembalistico-organistico. Nel Novembre 2012 consegue la Laurea Triennale in Filosofia con il massimo dei voti presso l'Università degli studi di Roma 3, con una tesi in Estetica Musicale dal titolo "Il mito di Orfeo e l'origine del Melodramma, L'Euridice di Jacopo Peri e l'Orfeo di Claudio Monteverdi". Ha studiato composizione al Pontificio Istituto di Musica Sacra sotto la guida dei Maestri Marialuisa Balza e Valentino Miserachs Grau, conseguendo il Diploma Accademico

di Primo Livello nel Febbraio 2014. Attualmente si sta perfezionando con il M° Daniele Bravi presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia. Nell'agosto 2015 partecipa alla Masterclass internazionale di Composizione tenuta dal M° Daniele Bravi in collaborazione con il Lost Cloud Quartet e il soprano Keiko Morikawa. I suoi lavori sono stati eseguiti nella stagione concertistica 2015 del Pontificio Istituto di Musica Sacra e a Norcia, nel XXX Festival internazionale di musica da camera.

**AI WATANABE** è nata nel 1985 a Shiga (Giappone). Dal 2001 ha studiato sotto la guida della pianista Etsko Tazaki, seguendo prima il master "Joy of Music" e proseguendo poi gli studi presso la Toho Gakuen School of Music di Tokyo dove nel 2010 consegue il diploma di laurea in Pianoforte a indirizzo Sofistico, con il massimo dei voti. Nel 2009 ha vinto la borsa di studio "Premio Via Vittoria", promossa dalla Fondazione Italia Giappone in collaborazione con l'Associazione Via Vittoria, il Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma e la Toho Gakuen School of Music di Tokyo - che le ha permesso di fare uno stage di tre mesi presso il Conservatorio "Santa Cecilia" sotto la guida dei Maestri Franco Medori e Francesco Martucci. Dal novembre 2011 è tornata nuovamente in Italia per proseguire gli studi al Conservatorio di Santa Cecilia, e poi dopo al Pontificio Istituto di Musica Sacra, nella classe di pianoforte del Maestro Francesco Martucci. Ha tenuto concerti in Giappone e in Italia in veste di esecutrice solista, in duo pianistico e in formazione da camera, tra cui il concerto n. 1 di Liszt diretto da Yoko Matsuo tenuto a Tokyo presso Sumida Triphony-hall; il Concerto per Piano n. 2 di Brahms diretto da Takeharu Nohuhara (Osaka Izumi-hall); la Sonata per due pianoforti e percussioni di Bartok, con Roland Altmann (primo percussionista della Vienna Philharmonic Orchestra) tenuto a Tokyo, Omotesando. I concerti eseguiti come solista a Roma, presso la Sala Accademica del Pontificio Istituto di Musica Sacra (maggio 2013), e al palazzo Borghese (novembre 2013), ecc.



PONTIFICIO  
ISTITUTO  
DI MUSICA  
SACRA

Festival Concertando  
INCONTRI DI MUSICA DA CAMERA A ROMA



Informazioni: tel. 06.6638792 - pims@musicasacra.va